



COMUNE DI  
**MONTELEONE ROCCA DORIA**

*Provincia di Sassari*

***Relazione dell'Organo di Revisione***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

il Revisore Unico

---

(Rag. Angelo Cherchi)

## Sommario

– INTRODUZIONE .....	5
– CONTO DEL BILANCIO .....	6
– Verifiche preliminari .....	6
– Gestione Finanziaria .....	6
– Risultati della gestione .....	7
– Saldo di cassa .....	7
– Risultato della gestione di competenza .....	7
– Risultato di amministrazione .....	9
– Conciliazione dei risultati finanziari .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
– VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO .....	11
– ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	12
– Entrate Tributarie .....	12
– Osservazioni: .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
– Contributi per permesso di costruire .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
– Osservazioni: .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
– Entrate Extratributarie .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
– Proventi dei servizi pubblici .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
– Proventi dei beni dell'ente .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
– Spese correnti .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
– Spese per il personale .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
– Contrattazione integrativa .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
– Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
– <b>Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)</b>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
– <b>Limitazione incarichi in materia informatica</b> (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
– Spese in conto capitale .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
– Limitazione acquisto immobili .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
– Limitazione acquisto mobili e arredi .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
– Fondi spese e rischi futuri .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
– <b>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</b>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

**è definito.**

- Contratti di leasing ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
- ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....14
- ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .. **Errore. Il segnalibro non è definito.**
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....16
- RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....16
- CONTO ECONOMICO ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CONTO DEL PATRIMONIO .....18
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....18
- RENDICONTI DI SETTORE ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
- Referto controllo di gestione ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
- Piano triennale di contenimento delle spese ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....18
- CONCLUSIONI..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

## RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Monteleone Rocca Doria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monteleone Rocca Doria, 26 aprile 2016

L'organo di revisione



## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto Angelo Cherchi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 22.07.2011

- ◆ ricevuta in data 20.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 18 del 19.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità interno.

### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 17 del 19.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			254.801,31
Riscossioni	442.509,36	823.717,71	1.266.227,07
Pagamenti	158.852,57	698.036,15	856.888,72
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>664.139,66</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>664.139,66</b>
di cui per cassa vincolata			

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 362.504,00, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2015
	4
Accertamenti di competenza	1.347.948,62
Impegni di competenza	985.444,62
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>362.504,00</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	823.717,71
Pagamenti	(-)	698.036,15
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	125.681,56
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	524.230,91
Residui passivi	(-)	287.408,47
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	236.822,44
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>362.504,00</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 738.387,69., come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			254.801,31
RISCOSSIONI	442.509,36	823.717,71	1.266.227,07
PAGAMENTI	158.852,57	698.036,15	856.888,72
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>664.139,66</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>664.139,66</b>
RESIDUI ATTIVI	105.710,96	524.230,91	629.941,87
RESIDUI PASSIVI	29.644,16	287.408,47	317.052,63
<i>Differenza</i>			<b>312.889,24</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			20.872,67
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			217.768,54
<b>Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>738.387,69</b>

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	599.216,83
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>599.216,83</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	8.200,00
accantonamenti per contenzioso	-
accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>8.200,00</b>

## **VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO**

L'Ente non è soggetto al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#),

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.			
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
<b>Totale categoria I</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	8200
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	8200

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n 17 del 19.04.2016 .munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

**Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

## **PARAMETRI DI RISCOントRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#), rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



## **CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il revisore attesta che alla data odierna non ha rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Al fine di un miglior raggiungimento degli obiettivi programmati e per una più corretta ed economica gestione delle risorse, il Revisore suggerisce una adeguata verifica della fattibilità di alcuni investimenti programmati dall'area tecnica e una adeguata analisi e monitoraggio dei crediti, con particolare riferimento a quelli di dubbia esigibilità e di quelli di più remota formazione, attivando – nel caso – ogni opportuna azione al fine di evitare la prescrizione degli stessi;

Raccomanda di verificare tempestivamente la possibile insorgenza di eventuali cause legali, valutando le possibili passività potenziali.

Per quanto attiene alla riscossione dei tributi propri, il Revisore sollecita l'Ente ad attivare tutte le procedure interne ed esterne volte ad ottimizzare la gestione, il controllo e la riscossione della nuova Imposta Municipale Unica (IMU).

Si sollecita inoltre una attenta e accurata valutazione delle poste iscritte nelle voci dei "Residui"

Il volume degli stessi risulta infatti abbastanza elevato, sia nella posta dei residui attivi, sia nella posta dei residui passivi

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

***parere favorevole***

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario **2015** e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

**il Revisore Unico**



---

*(Rag. Angelo Cherchi)*